

IL RISPAMIO ENERGETICO

Diminuire lo spreco di energia non è soltanto un modo per diminuire l'inquinamento delle nostre città, risparmiare le risorse del nostro pianeta, combattere l'effetto serra che provoca il riscaldamento della Terra.

Risparmiare energia è anche un modo per risparmiare denaro e vivere in modo più confortevole.

Questo deve essere un obiettivo di tutti i cittadini del mondo.

Ma un bambino o un ragazzo che ascolta questi suggerimenti e vuole fare qualcosa per dare una mano potrebbe chiedere: va tutto bene ma cosa posso fare io, un ragazzino che va tutti i giorni a scuola e che non può far nulla per cambiare i comportamenti delle persone della mia famiglia, del mio palazzo, del mio quartiere in modo che si possa risparmiare energia?

La risposta è semplice: tutti quanti, ragazzi, giovani, adulti possiamo fare qualcosa nei limiti delle nostre possibilità e tutte le azioni sono egualmente importanti.

Cosa può fare, ad esempio, un bambino?

- In casa: spegnere dopo l'uso la televisione, il computer, i giocattoli elettronici, spegnere le lampadine dopo essere uscito da una stanza e chiedere ai genitori di acquistare lampadine a basso consumo (LED), se in casa vi è un condizionatore non alzare troppo la temperatura d'inverno e abbassarla d'estate.
- Fuori casa: usare e fare usare dai familiari la bici evitando quando è possibile di usare l'auto anche per brevi percorsi, acquistare e far acquistare oggetti realizzati con materiali riciclabili.

La finalità delle azioni promosse dagli educatori è di riportare tutti i bambini e i ragazzi ad una dimensione ludicamente eguale che si realizza attraverso il gioco.

Devono essere utilizzati materiali di recupero comuni e quindi quotidianamente vicini a loro. Ad esempio l'uso di contenitori di succhi di frutta di cartone, contenitori di patatine, bicchieri e bottiglie di plastica, cannucce, contenitori di polistirolo, pezzi di legno usati et.

La possibilità di costruirsi autonomamente il proprio progetto e non più una cosa calata dall'alto, ha una grande valenza educativa.